

SIAS

cos'è e a cosa serve

Il modulo Strumenti di ricerca

A ciascun livello dell'albero dei complessi documentari deve essere effettuato il collegamento con la scheda descrittiva del relativo strumento di ricerca, se esistente.

SIAS

cos'è e a cosa serve

Il modulo Strumenti di ricerca

Il modulo “strumenti di ricerca” è stato pensato per fornire informazioni sull’accesso, non per inventariare ma per descrivere il patrimonio dei mezzi di corredo, dagli elenchi di versamento alle banche dati elettroniche, dagli indici ottocenteschi agli inventari analitici manoscritti o editi.

SIAS

cos'è e a cosa serve

Il modulo Strumenti di ricerca

Le informazioni sul patrimonio degli strumenti di ricerca risultano necessarie oltre che per offrire agli utenti la possibilità di progettare con efficacia tempi e modi delle proprie ricerche, per consentire all'Amministrazione una programmazione efficace degli interventi di riordinamento e di inventariazione.

SIAS

cos'è e a cosa serve

Il modulo Strumenti di ricerca

Il modulo “strumenti di ricerca” consente di dare tutte le informazioni sia sugli strumenti a stampa che su quelli manoscritti o realizzati con mezzi informatici o con banche dati elettroniche, permettendo anche l’inserimento on line della copia digitale.

SIAS

cos'è e a cosa serve

Il modulo Strumenti di ricerca

Il modulo “strumenti di ricerca” svolge quindi anche la funzione di **mediazione per l'accesso al vero e proprio inventario digitale**, che può essere recuperato nel Sistema con diverse modalità, se già disponibile: attraverso la scansione ottica e la gestione tramite XML (nel caso ad esempio degli inventari a stampa) oppure attraverso apposite procedure di importazione e conversione nel caso di banche dati, o che può infine essere **redatto ex novo** sugli appositi moduli predisposti nell'ambito del progetto.

SIAS

cos'è e a cosa serve

Il modulo Strumenti di ricerca

E' possibile inoltre, tramite il campo **LINK AD ALTRE RISORSE** del modulo **STRUMENTI DI RICERCA**, collegare risorse in qualsiasi formato visibile sul Web (testuale: .rtf, .doc, .html, .xml o immagine: .pdf, *.gif, *.jpg etc.): questo consente di corredare le descrizioni inventariali elettroniche delle tradizionali introduzioni storico-archivistiche, di note sul materiale documentario, di *legende*, tavole, approfondimenti, bibliografie estese, etc.